

## Curriculum di Daniele Spini (Firenze 1951)

Dal 1973 al 1996 ha collaborato alla rubrica di critica musicale della «Nazione» di Firenze.

Dal 1980 al 1981 ha curato le edizioni del Teatro Comunale di Firenze – Maggio Musicale Fiorentino.

Dal 1981 al 1990 ha insegnato Storia della musica alla Scuola di Musica di Fiesole.

Dal 1985 al 1998 è stato critico musicale titolare del «Mattino» di Napoli.

Dal 1990 al 1992 ha insegnato Storia della musica al Quinquennio sperimentale del Conservatorio di Firenze.

Dal 1993 al 2006 è stato vicepresidente del Centro di ricerca e produzione musicale «Tempo Reale» di Firenze, fondato e a lungo diretto da Luciano Berio.

Nel 1994 ha vinto, primo su 700 concorrenti, il concorso a cattedre per l'insegnamento di Storia della musica nei conservatori. Da allora al 2006 ha insegnato al Conservatorio di Benevento.

Dal 1999 al 2006 è stato direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, che ha portato a ottenere successi importanti quali il Premio Abbiati della critica musicale italiana (2005) per l'ideazione della rassegna contemporanea Rai NuovaMusica e l'invito al Festival di Salisburgo (2006).

Nel 2000 è stato vicepresidente della giuria del Concorso Internazionale «Maria Callas – Nuove voci per Verdi» indetto dalla Rai e dal Comitato nazionale per le celebrazioni verdiane.

Dal 2006 ha insegnato al Conservatorio di Piacenza.

Dal 2007 ha insegnato al Conservatorio di Pesaro.

Dal 2008 al 2010 è stato direttore artistico per la musica, la lirica e la danza del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Dal 2009 ha insegnato al Conservatorio di Firenze.

Dal 2012 al 2018 ha insegnato al Conservatorio di Ferrara.

Dal 2013 è Direttore artistico per la sinfonica dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento.

Ha curato per tre edizioni (2016, 2017 e 2018) la rassegna contemporanea «Musica macchina» all'Auditorium Melotti di Rovereto.

È autore, fra l'altro, di una ricerca sulla musica contemporanea a Firenze, in collaborazione con Piero Santi, Sergio Sablich e Leonardo Pinzauti (*Firenze nel dopoguerra*, Firenze, Opus Libri, 1983), del contributo *Biografia* in AA. VV., *Ottorino Respighi* (Roma, ERI, 1986) e del saggio *Montale cronista di musica* (Firenze, 1999).

Ha promosso, coordinato e curato il volume collettivo *Studi e fantasie*, edito per festeggiare i 70 anni di Leonardo Pinzauti (Firenze, Passigli, 1996), chiamando a parteciparvi i più importanti critici e musicologi italiani.

Ha collaborato con numerose riviste, fra le quali «Nuova Rivista Musicale Italiana», «Musica viva», «Il Giornale della Musica», «Amadeus».

Ha pubblicato oltre 3.000 articoli su argomenti di cultura e attualità musicale sui quotidiani per i quali ha svolto la sua attività di critico.

Ha tenuto numerose rubriche di cultura musicale su Radio3 e ha collaborato a importanti trasmissioni televisive.

Ha collaborato e collabora con conferenze, saggi e note illustrative alle attività di istituzioni quali il Teatro alla Scala di Milano, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro Regio di Torino, il Teatro Verdi di Trieste, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro San Carlo di Napoli, l'Arena di Verona, il Teatro Filarmonico di Verona, il Teatro dell'Opera di Genova, il Teatro la Fenice di Venezia, la Filarmonica della Scala, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, il Ravenna Festival, il festival MiTo, il Rossini Opera Festival di Pesaro, il festival Anima Mundi di Pisa e l'Accademia Chigiana di Siena, nonché di importanti case discografiche, tra le quali la Deutsche Grammophon.

È autore delle versioni ritmiche dei libretti delle opere *Il dottor Miracolo* di Georges Bizet (Firenze, Teatro Comunale, 1985) *La canzone di Fortunio* di Jacques Offenbach (Firenze, Teatro Comunale, 1986), *Il compleanno dell'Infanta* di Alexander von Zemlinsky (Trieste, Teatro Verdi, 1992), *La signorina Julie* di Antonio Bibalo (Trieste, Teatro Verdi, 1993), delle operette *Sissy* di Fritz Kreisler (Trieste, 1994) e *Il conte di Lussemburgo* di Franz Lehár (revisione e integrazione, Trieste, 1998), del *Plöner Musiktag* di Paul Hindemith (Estate Fiesolana, 1987) e dei testi delle musiche di scena di Felix Mendelssohn per *Sogno di una notte di mezza estate* (Torino, Rai, 1993) e *Edipo a Colono* (Siena, Accademia Chigiana, 1995). Ha realizzato soprattitoli in italiano per *Pelléas et Mélisande* di Claude Debussy (Firenze, Maggio Musicale Fiorentino 1989), *El Cimarrón* di Hans Werner Henze (Firenze, Teatro Comunale, 1990) e *Ariadne auf Naxos* di Richard Strauss (Roma, Teatro dell'Opera, 1991).

Ha tradotto il volume *Wagner Nights* di Ernest Newman (*Le opere di Wagner*, Milano, Mondadori, 1981; n. ed. *Wagner Nights*, Roma, Castelvechi, 2013).

